



**INVITO A RENDERE DISPONIBILE UN MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO
PER LO SVILUPPO DI ALTE COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 11 - Priorità di Investimento 11.2

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli

strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 18 del 07 dicembre 2011 "Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione";
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;
- n. 11 del 24 maggio 2004, "Sviluppo regionale della Società dell'informazione" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 12/01/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia - Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- n. 992 del 07/07/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
- n. 227 dell'11/03/2015 "Programmazione Fondi SIE 2014-2020: Approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)";
- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15/07/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);
- n. 75 del 21/06/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Viste altresì le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2189 del 21/12/2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25/01/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";

- n. 1681 del 17/10/2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";

Vista in particolare la deliberazione di Giunta regionale n. 907 del 21/06/2017 avente ad oggetto "Programma triennale per il rafforzamento della capacità istituzionale e per lo sviluppo delle competenze strategiche: Academy regionale Network e Competenze".

B. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Con il presente Invito si intende selezionare un Master Universitario di II livello per la formazione di alte competenze volte a promuovere e sostenere i processi di innovazione nella Pubblica Amministrazione.

Il "Programma triennale per il rafforzamento della capacità istituzionale e per lo sviluppo delle competenze strategiche: Academy regionale Network e Competenze", approvato con deliberazione di Giunta n. 907 del 21/06/2017, prevede la costituzione di una Academy Regionale con l'obiettivo di agire in modo sistematico per mantenere, promuovere e innovare il patrimonio di conoscenze e competenze presenti oggi nell'ambito dell'Amministrazione Regionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede in Emilia-Romagna.

Tale obiettivo può essere perseguito mediante processi innovativi di apprendimento, che consentano lo sviluppo di una cultura professionale e organizzativa, unitaria e condivisa, sia nell'ambito dell'Ente Regione che in altre istituzioni del territorio. L'offerta di alta formazione che si intende selezionare in esito al presente Invito deve, in particolare, valorizzare e sostenere la crescita professionale delle diverse professionalità ad alto potenziale di crescita che operano nelle Pubbliche Amministrazioni regionali.

Obiettivo atteso è altresì quello di attivare un laboratorio aperto di innovazione capace di proporre e sviluppare progetti, azioni e servizi, aperto al confronto e al dialogo con il territorio, per individuare nuovi bisogni dei cittadini e delle imprese e costruire proposte e risposte efficaci e sostenibili.

Coerentemente con gli obiettivi appena descritti, l'offerta formativa oggetto del presente Invito dovrà contribuire allo sviluppo di conoscenze e competenze in ambiti chiave, quali:

- la promozione dello sviluppo territoriale attraverso la valorizzazione di politiche e servizi attenti ai nuovi bisogni della società regionale, fondati sul passaggio ad una cultura organizzativa adattiva, che sappia dare valore a risultati e impatti ottenuti dalle esperienze innovando la programmazione delle politiche pubbliche in generale;
- lo sviluppo di una cultura organizzativa adattiva, che sappia favorire processi di integrazione e innovazione della programmazione delle politiche pubbliche;

- lo sviluppo e il rafforzamento di competenze strategiche per promuovere innovazione interna ed esterna, favorendo l'accessibilità, la semplificazione, la trasparenza e la crescita digitale nell'azione amministrativa.

Gli obiettivi formativi sopra descritti devono essere coerenti con le finalità generali prescritte dal Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Emilia-Romagna, con le condizionalità ex ante e con gli obiettivi di sviluppo previsti in generale nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali cofinanziati dai Fondi SIE, a titolarità dell'Amministrazione Regionale.

In esito al presente Invito sarà selezionato un Master di II livello che preveda due edizioni con avvio nel 2018 nel 2019. Con successivo atto della Giunta regionale saranno definite le modalità con le quali la Regione si impegna a sostenere l'accesso all'offerta formativa attraverso assegni formativi a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione.

C. SOGGETTI AMMESSI A CANDIDARE PROPOSTE

Possono candidare una proposta di Master Universitario di II livello, Atenei statali e non statali nonché Fondazioni o Consorzi partecipati dalle Università aventi quali finalità l'alta formazione.

I soggetti che si candidano dovranno disporre di una sede di realizzazione delle attività in Emilia-Romagna.

I Soggetti potranno candidarsi prevedendo un partenariato con altri Atenei e/o istituzioni di alta formazione e di ricerca italiani e/o stranieri. In tal caso dovranno essere specificate le modalità di collaborazione e il valore aggiunto/contributo specifico che ciascun soggetto si impegna ad apportare per la progettazione, erogazione e valutazione del percorso formativo candidato.

D. DESTINATARI

I Master candidati a valere sul presente Invito dovranno prevedere, quali destinatari, persone in possesso di un diploma accademico di Secondo Livello, una Laurea Magistrale o specialistica, o un altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente che, rispetto alla condizione occupazionale, siano:

1. dipendenti dell'Amministrazione Regionale dell'Emilia-Romagna;
2. dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche appartenenti al Comparto Regioni-Autonomie Locali, aventi sede nel territorio dell'Emilia-Romagna;
3. lavoratori di altre amministrazioni, istituti, agenzie pubbliche aventi o non aventi sede nel territorio regionale;
4. persone occupate o inoccupate, interessate all'acquisizione delle conoscenze e competenze attese al termine spendibili nella pubblica amministrazione e nel sistema dei servizi.

Limitatamente ai destinatari di cui ai precedenti punti 1. e 2., la Regione potrà sostenerne la partecipazione attraverso assegni formativi a copertura parziale o totale dei costi di iscrizione al Master selezionato in esito al presente Invito.

E. CARATTERISTICHE DEL MASTER DI II LIVELLO

Potranno essere candidati Master Universitari di II livello, approvati o in corso di approvazione dagli Organi competenti, da svolgersi in sedi didattiche presenti nel territorio regionale e aventi le seguenti caratteristiche generali:

- realizzati con modalità e metodologie didattiche che consentano la frequenza in orari extra-lavorativi;
- strutturati per prevedere attività, *workshop* ed eventi funzionali alla creazione di *community* di apprendimento;
- interdisciplinari, e pertanto fondati su una articolazione didattica integrata fra più aree tematiche, per le quali far emergere sinergie ed interconnessioni operative
- progettati per valorizzare la dimensione internazionale intesa nelle diverse accezioni;

Le aree di competenze, sviluppate in coerenza con quanto sopra descritto, dovranno riguardare in particolare, fra altre, e sempre in una logica di multidisciplinarietà, le seguenti aree di apprendimento:

- Performance management;
- Digital transformation;
- Governance nelle Pubbliche Amministrazioni;
- Public Policy;
- Service Management;
- Soft skill/capabilities.

Le candidature presentate dovranno obbligatoriamente descrivere il piano didattico, le metodologie didattiche, professionalità e modalità organizzative utilizzate.

La prima edizione del percorso oggetto del presente Invito dovrà obbligatoriamente avere avvio nell'anno 2018.

I percorsi dovranno inoltre prevedere il riconoscimento di crediti formativi e la loro quantificazione, utili all'accesso e all'acquisizione di ulteriori titoli universitari da parte dei partecipanti.

F. PRIORITA'

Partenariato: sarà data priorità alle candidature fondate su un partenariato con altri Atenei e/o istituzioni di alta formazione e

ricerca italiani e/o stranieri e/o capace di portare valore aggiunto rispetto agli obiettivi specifici e ai risultati attesi;

Sviluppo digitale: sarà data priorità agli interventi capaci di formare competenze per supportare la Pubblica amministrazione nell'adozione di sistemi organizzativi e processi di lavoro ICT-based;

G. RISORSE FINANZIARIE

Saranno rese disponibili risorse di cui al Fondo Sociale Europeo 2014/2020 a sostegno della partecipazione, da parte dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale dell'Emilia-Romagna e/o dei dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche appartenenti al Comparto Regioni-Autonomie Locali, aventi sede nel territorio dell'Emilia-Romagna, al Master che sarà validato e selezionato in esito al presente Invito.

Obiettivo tematico	11. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate a promuovere un'amministrazione pubblica efficiente
Asse prioritario/Canale di finanziamento	Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa
Priorità di investimento	11.2) Rafforzamento della capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro anche mediante parti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale
Obiettivo specifico	11: Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione

H. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

I soggetti di cui al punto C) dovranno presentare la seguente documentazione:

1. "Richiesta di ammissione dell'offerta e dichiarazione d'impegno" debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale rappresentante del soggetto richiedente. La richiesta dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;

2. "Scheda offerta formativa" del Master oggetto di candidatura descrittiva del percorso, comprensiva delle condizioni e requisiti previsti per l'ammissione nonché del costo di iscrizione;
3. Eventuale Atto di approvazione degli Organi competenti.

La documentazione di cui ai predetti punti 1 e 2, dovrà essere compilata sulla modulistica resa disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/> riguardante il presente Invito, pena la non ammissibilità.

La documentazione di cui ai predetti punti 1 e 2, pena la non ammissibilità, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno 17/01/2018.

La documentazione di cui al predetto punto 3, qualora non sia disponibile alla scadenza del presente Invito, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno 14/02/2018.

Il soggetto sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

I. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE E VALIDAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- inviate entro i termini e nei modi previsti al punto precedente;
- presentate dai soggetti di cui al punto C);
- compilate nell'apposita modulistica e complete delle informazioni richieste;
- complete della documentazione di cui al punto H).

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le procedure di istruttoria per la valutazione, saranno effettuate da un Nucleo di Valutazione, nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, e dell'Impresa, che si avvarrà di competenze anche provenienti dalla Direzione Generale Risorse, Europea, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna,

nonché mediante il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le candidature ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione.

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e adeguatezza rispetto ai documenti generali e specifici di programmazione comunitari, nazionali e regionali	0 - 10	10
	1.2	Coerenza e adeguatezza dell'impianto progettuale e delle competenze attese al termine rispetto al disegno istituzionale e organizzativo della pubblica amministrazione regionale	0 - 10	15
	1.3	Impatto atteso sui partecipanti, sulle organizzazioni di riferimento e sul sistema della pubblica amministrazione regionale	0 - 10	15
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza dell'impianto e dell'articolazione progettuale rispetto agli obiettivi generali e specifici	0 - 10	10
	2.2	Adeguatezza delle modalità e metodologie di intervento rispetto agli obiettivi di apprendimento attesi sui singoli e sulle organizzazioni	0 - 10	10
	2.3	Adeguatezza dell'impianto progettuale rispetto alla dimensione di interdisciplinarietà attesa	0 - 10	15
	2.4	Adeguatezza dell'impianto progettuale rispetto alla dimensione internazionale	0 - 10	5
3. Economicità	3.1	Costi standard		
4. Rispondenza alle priorità	4.1	Sviluppo Digitale	0 - 10	10
	4.2	Partenariato	0 - 10	10
Totale				100

Saranno validabili le candidature che avranno conseguito:

- un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Le candidature saranno pertanto non validabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" o non avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Le candidature validabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito.

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito, sarà validata e pertanto selezionata una sola candidatura, ovvero un solo Master, e pertanto quella che avrà conseguito il punteggio più alto.

Con successivi atti della Giunta regionale saranno quantificate le risorse disponibili nonché le modalità per il finanziamento, anche parziale, del costo di iscrizione al percorso formativo validato e selezionato in esito al presente Invito.

J. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle procedure descritte al precedente punto saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale entro 90 gg. dalla data di scadenza del presente Invito.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

Le schede tecniche contenenti i punteggi per ogni singola candidatura saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

K. TERMINE PER L'AVVIO

La prima edizione del Master selezionato in esito al presente Invito dovrà obbligatoriamente avere avvio nell'anno 2018.

L. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Bologna.

M. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it.

N. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare candidatura all'Amministrazione Regionale
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a. dell'origine dei dati personali;

b. delle finalità e modalità del trattamento;

c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o

comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.